

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 10562

Roma, 09.11.2015

- Al Vice Presidente della Regione Siciliana
Maria Lo Bello
- All' Assessore per le Autonomie Locali e Funzione
Pubblica
- Al Dirigente Generale del Dipartimento Funzione
Pubblica
- Al Dirigente Generale del Dipartimento delle
Autonomie locali
- Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report della Commissione Affari Istituzionali e Generali del 04 novembre 2015
ore 15.30 presso la sede della Regione Calabria, Piazza Campitelli, 3 Roma.**

Presenti alla riunione della Commissione Affari Istituzionali e Generali, le seguenti Regioni:
Calabria, Umbria Piemonte, **per la Regione Siciliana, il Dipartimento degli Affari Extraregionali
Sede di Roma Fazio Rosanna.**

In video conferenza: Toscana e Veneto.

Presente inoltre, la dott.ssa Alessia Grillo per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

L'Assessore Viscomi, coordinatore della Regione Calabria, ha dato inizio all'esame dei punti all'ordine del giorno, anticipando il punto 5.

5. Audizione del Coordinatore politico della Commissione Cultura delle Regioni - Gianni Torrenti della Regione Friuli Venezia Giulia, in merito all'applicazione della legge 56/2014 per il settore della cultura;

Il dott. **Gianni Torrenti**, coordinatore della Commissione Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia, ha dichiarato che alla riunione dell'Osservatorio Nazionale prevista per l'11 Novembre p.v., sarà posta la questione del patrimonio culturale nelle Province, poiché sono state manifestate preoccupazioni per il futuro del sistema delle biblioteche, dei musei e soprattutto del personale, e che in alcune Regioni quali, Puglia, Basilicata, Molise e Campania il problema è molto preoccupante, mettendo a rischio la tutela del patrimonio, la continuità dell'offerta culturale e i posti di lavoro.

Il dott. Viscomi, ha ripreso la discussione dei punti all'ordine del giorno:

1. Esame delle disposizioni del Disegno di Legge di Stabilità 2015 di interesse della Commissione;

Il dott. Viscomi ha illustrato il lavoro svolto nella mattinata dal coordinamento tecnico.

In quella sede, sono state esaminate alcune norme del Disegno di Legge di Stabilità 2015 di interesse della Commissione, in particolare agli artt. 16, comma 2, 33 e 38, sono state riscontrate criticità di natura tecnica e politica.

Il dott. Viscomi ha preso atto delle richieste di modifica, che si aggiungono agli emendamenti già approvati nelle sedute precedenti, per sottoporle successivamente al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Altresì, in sede di riunione sono stati affrontati altri temi riguardanti i fondi contrattuali, il rapporto fra nuovi limiti alle assunzioni e la nuova legge di riordino, la contrattazione collettiva, gli incrementi contrattuali e l'individuazione dei relativi fondi.

Pertanto, la Commissione ha deciso di stabilire un incontro con l'Aran, successivamente con il Governo e il Ministero dell'Economia e Finanza.

2. Indagine conoscitiva sulla gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali: elaborazione della posizione della Conferenza delle Regioni;

Le Regioni hanno chiesto un incontro con il Governo e gli organizzatori degli enti locali, affinché si trovino soluzioni sostanziali alla gestione associata dei comuni, poiché esistono prospettive organizzative differenti.

3. Individuazione degli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento d'incarichi, ai sensi dell'articolo 81 del D. Lgs 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli

enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Una sintesi del lavoro svolto dai componenti del Tavolo anticorruzione, è stata presentata il 22 ottobre scorso in Conferenza dei Presidenti, in quella sede è stato affidato l'incarico alla I Commissione di approfondire il contenuto del dossier.

Il referente in materia di anticorruzione, presente alla riunione della I Commissione, ha dichiarato che nei prossimi piani triennali di programma di prevenzione e corruzione da adottare nel gennaio 2016, saranno stabilite nuove linee di procedure per mettere in sicurezza gli organi di diritto politico rispetto alle nomine da loro approvate.

In merito alle sanzioni per i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli, in sede di coordinamento è stato proposto di escludere l'automaticità della colpa senza aver accertato le relative responsabilità.

La Commissione ha preso atto delle proposte del coordinamento tecnico concordando con i presenti di elaborare un documento da presentare in Conferenza.

4. Stato di avanzamento della Legge 56/2014 ed esame delle richieste sollevate dalla Regione Molise sulle implicazioni derivanti dall'attuazione del DL 101/2012 con la legge 56/2014;

La Regione Molise ha sollevato la questione del personale delle Province in esubero da ricollocare. L'attuazione del DL 101/2012 con la legge 56/2014, rischierebbe di impedire alla Regione Molise di assorbire il personale delle Province.

La Commissione è favorevole all'adozione di una linea politica che garantisca la massima occupabilità possibile del personale delle Province.

6. Decreto Legislativo n. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183": applicazione alla Pubblica Amministrazione delle disposizioni sul rapporto di lavoro a tempo determinato;

La Regione Toscana ha sollevato il problema della qualificazione giuridica del personale delle Province e ha chiesto di confermare le disposizioni dell'art. 19 della legge 81.2015.

La Commissione chiederà un incontro con il Ministro della Funzione Pubblica per rivisitare i contratti a termine.

Proposta di accordo per l'applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 in materia di personale della polizia provinciale.

La Commissione all'unanimità, ha preso atto della proposta di accordo formulata da Anci ed UPI e ha predisposto alcuni emendamenti, alcuni dei quali intendono chiarire l'ambito delle funzioni della polizia e la copertura economica delle relative spese.

7. Problematiche relative all'applicazione del contratto dei giornalisti anche in relazione alla sentenza della Corte Costituzionale 178 del 2015;

In merito alla questione dell'applicazione del contratto giornalisti presso gli uffici stampa pubblici, in sede di Commissione si è deciso di fissare un incontro per il 25 novembre p.v. con il sindacato unitario dei giornalisti.

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente ripartizione per l'anno 2015, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, per il finanziamento dei progetti presentati dalle Pubbliche Amministrazioni in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche.

La Commissione all'unanimità ha espresso parere favorevole.

Il Referente
Rosanna Fazio
Firmato

Visto
Il Dirigente dell'U.O. Rapporti con
gli organi costituzionali e bandi europei
Dott. Antonio Coniglio
Firmato